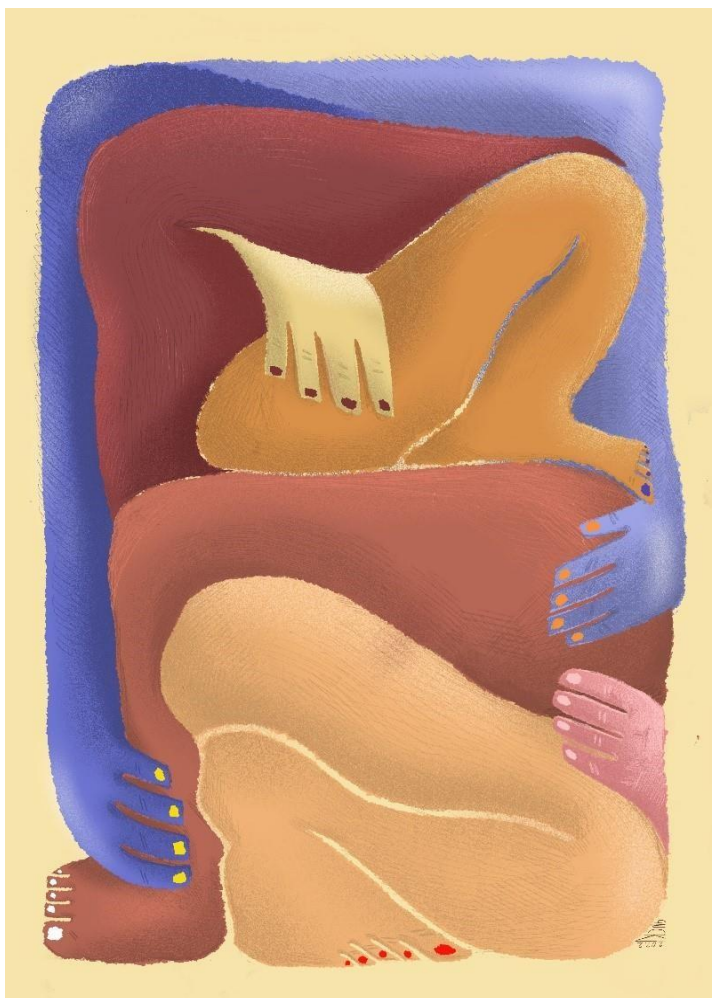


## **Sesso e strategie discorsive tra implicito ed esplicito in letteratura, lingua e traduzione**

**Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne (LILEC)  
Alma Mater Studiorum Università di Bologna  
26-27 ottobre 2022**

Le dottorande e i dottorandi del dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne (LILEC), con il supporto del Progetto di Eccellenza “Dive-In” (Diversità e Inclusione) propongono la seguente Call for Papers per il Convegno Dottorale del **26-27 ottobre 2022**. Il nostro dottorato, diviso in quattro curricula (World Literature, Lingue Moderne, Women’s and Gender Studies e Letterature dell’Europa Unita), è contraddistinto da una forte interdisciplinarietà che auspichiamo trasmettere anche alla nostra Graduate Conference.

L’obiettivo della stessa è infatti quello di raccogliere contributi afferenti alle tre aree della linguistica, della traduttologia e della critica letteraria, non escludendone la commistione interdisciplinare, da parte di dottorandi e ricercatrici all’inizio della loro carriera, riguardo il tema del sesso e delle strategie discorsive che vi si applicano, all’interno di un continuum tra i due poli di implicito ed esplicito.



*Illustrazione di Claudia Cerulo*

Censurato, esibito, feticizzato, rivendicato, sublimato, celebrato: di sesso si parla da sempre e in vari modi, anche non parlandone. Le strategie discorsive per rappresentarlo nell'immaginario collettivo cambiano a seconda del contesto storico, culturale, sociale e del posizionamento di chi scrive, parla e traduce. Tra queste, figurano alcuni approcci considerati fondativi come la filosofia francese e il femminismo degli anni Settanta, a cui si sono aggiunte di recente prospettive pionieristiche come quelle offerte dalla critica transfemminista e postcoloniale.

Oggi il discorso sul sesso non si limita alla sola teoria ma investe ormai lo spazio del discorso pubblico, interrogando i paradigmi attraverso cui è stato concepito, analizzato e rappresentato. Inoltre, il crescente interesse della *popular culture* e delle rappresentazioni transmediali nei confronti del sesso chiama in causa questioni di grande attualità come l'identità, il consenso, il desiderio, l'autorappresentazione e l'autodeterminazione. Inoltre, di estrema importanza in questo contesto è il ruolo giocato da movimenti e collettivi militanti che agiscono sia a livello nazionale che internazionale. Nell'ultima decade, due movimenti in particolare hanno guadagnato grande visibilità, *Ni una menos* e *Me Too*: entrambi contribuiscono, e si fanno portavoce a livello globale, della lotta contro la violenza sistemica e sessuale e della rivendicazione del sex work.

La Graduate Conference si propone, quindi, di analizzare il tema tramite approcci metodologici trasversali, spaziando dai *queer studies* (Judith Butler, Paul B. Preciado, Jack Halberstam, Leo Bersani, Lee Edelman) e dalla critica femminista (bell hooks, Adrienne Rich, Luce Irigaray, Katherine Angel, Barbara Costa) fino alla *discourse analysis* (Dominique Maingueneau, George Lakoff, Norman Fairclough, Kerbat-Orecchioni) e alla teoria della traduzione (Lawrence Venuti, Luise Von Flotow, José Santaemilia, Olga Castro), tenendo anche in considerazione le prospettive offerte dai *cultural studies* e dai *visual studies*.

Si accettano interventi riconducibili alle seguenti tematiche, non escludendo i contributi che parzialmente si allontanano dalle linee guida qui di seguito riportate:

- riappropriazione del sesso e del piacere in contesti repressivi e come forma di resistenza;
- poetica del sesso come racconto di un'esperienza celebrativa, di esaltazione / estasi / *jouissance*;
- censura, non-detto, celato, tabù e rapporto con la normatività sessuale / il discorso sulla normatività;
- racconti, esperienze e ricordi di violenza sessuale, di abusi, di traumi;
- rapporto tra sesso e potere in contesti di guerra;
- educazione al linguaggio sessuale e processi di disambiguazione e rideterminazione terminologica;
- ambiguità tra implicito ed esplicito nella pornografia;
- implicitazione o esplicitazione del sesso in contesti traduttivi di vario tipo (traduzione interlinguistica e transmediale);
- presenza (o assenza) del sesso nei paratesti (copertine, bandelle etc.).

### **Modalità di partecipazione**

Si accettano abstract di massimo **250 parole** (bibliografia esclusa) relativi a contributi di 15 minuti, corredati da una biografia di 150 parole. Le proposte dovranno essere presentate **entro il 1 giugno** all'indirizzo **[lilec.graduateconference@unibo.it](mailto:lilec.graduateconference@unibo.it)**. L'accettazione delle proposte sarà comunicata entro il 15 giugno.

Le lingue del convegno saranno l'italiano e l'inglese. La modalità di partecipazione al convegno sarà idealmente in presenza, tenendo conto delle eventuali restrizioni vigenti nel periodo della Graduate Conference.

Si consiglia la consultazione del sito web per maggiori informazioni e aggiornamenti.